

Delibera n. 16 del 25 febbraio 2026

Il giorno 25 febbraio 2026 si è regolarmente costituito il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco alla presenza del Presidente Robert Giovanni Nisticò e dei Consiglieri Francesco Fera, Vito Montanaro ed Emanuele Monti. Il Consigliere Angelo Gratarola è presente in videoconferenza.

Per il Collegio dei revisori dei conti sono presenti in videoconferenza il Presidente Massimo Zeppieri e il componente Angelo Vittorio Sestito.

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante “*Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*”, con il quale è stata istituita l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto “*Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326*” e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, recante “*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*” e, in particolare, l'articolo 13, comma 1-bis, che ha previsto, a supporto dell'allora Direttore Generale, l'istituzione delle figure dirigenziali di livello generale del Direttore amministrativo e del Direttore tecnico-scientifico, nonché l'adeguamento della dotazione organica e dell'organizzazione e del funzionamento dell'Agenzia da attuarsi mediante l'adozione del decreto ai sensi dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge n. 269/2003 sopra citato;

Visto l'articolo 3 del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, recante “*Proroga della Commissione consultiva tecnico scientifica e del Comitato prezzi e rimborso operanti presso l'Agenzia italiana del farmaco, loro*

successiva soppressione e istituzione della Commissione scientifica ed economica del farmaco”, che disciplina, tra l’altro, la nuova organizzazione dell’AIFA;

Visto il “*Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco*” con annessa rimodulazione della dotazione organica, adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 52 del 17 settembre 2025 e approvato dai Ministeri vigilanti, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n. 220 del 22 settembre 2025;

Visto, in particolare, l’articolo 30 del predetto “*Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco*”, recante “*Disposizioni transitorie e finali*”, il quale, al comma 3, dispone che “*le strutture organizzative previste dal predetto regolamento e i corrispondenti incarichi dirigenziali sono fatti salvi fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali relativi alla nuova organizzazione dell’AIFA, da avviarsi entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’avvenuta pubblicazione del presente regolamento sul sito istituzionale dell’AIFA*”;

Visto il “*Regolamento recante norme sull’organizzazione e sul funzionamento del Consiglio di amministrazione dell’Agenzia Italiana del Farmaco*”, adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 53 del 17 settembre 2025, e approvato dai Ministeri vigilanti, della cui pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia è stato dato avviso nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 276 del 27 novembre 2025;

Visto il decreto del Ministro della salute del 9 febbraio 2024, con il quale sono nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia Italiana del Farmaco i Dott. Francesco Fera, Angelo Gratarola, Vito Montanaro ed Emanuele Monti;

Visto il decreto del Ministro della salute del 9 febbraio 2024, con il quale il Dott. Giovanni Pavesi è nominato Direttore amministrativo dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute del 9 febbraio 2024, con il quale il Dott. Pierluigi Russo è nominato Direttore tecnico-scientifico dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute del 5 aprile 2024, con il quale il Prof. Robert Giovanni Nisticò è nominato Presidente dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 7 del sopra citato d.m. n. 245/2004, “*il Presidente ha la rappresentanza legale dell’Agenzia, ai sensi dell’articolo 3, comma 1-bis del decreto-legge n. 169 del 2022, e cura l’espletamento dei compiti e l’esercizio delle funzioni di cui all’articolo 48, comma 3, della legge di riferimento*”;

Vista la determinazione n. 423 del 23 dicembre 2025, con la quale il Direttore amministrativo ha conferito alla Dott.ssa Patrizia Trunfio, ai sensi dell’articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 sopra citato, l’incarico dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell’Ufficio di Presidenza, affari generali e relazioni istituzionali dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni”;

Visto, in particolare, l’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo succitato, il quale prevede che “*Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell’Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

Visto, inoltre, il successivo comma 2-bis, del predetto articolo, ai sensi del quale “*Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell’articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all’applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio*”;

Visto, altresì, l’articolo 14, comma 4, lettera a) del d. lgs. n. 150/2009 sopra citato, ai sensi del quale l’Organismo Indipendente di Valutazione “*monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi*”, e la successiva lettera d), secondo cui il predetto Organismo “*garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all’articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell’utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all’amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità*”;

Viste le delibere Civit/ANAC numeri 89/2010, 104/2010, n. 114/2010 e n. 1/2012, recanti indirizzi per l’adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance*;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’articolo 20 in materia di obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della *performance* e alla distribuzione dei premi al personale;

Visto l’articolo 19, comma 9, del decreto-legge 23 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni dell’Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), relative alla misurazione e valutazione della *performance*, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono state trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il d.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;

Viste, altresì, le linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* Ministeri n. 2/2017, redatte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. d) del d.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 succitato, che attribuisce al Dipartimento della funzione pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della *performance*, avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione tecnica per la *performance* (CTP) di cui all'articolo 4 del medesimo decreto;

Vista la circolare n. 9/2019 del Dipartimento della funzione pubblica, recante “*Indicazioni in merito all’aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

Vista la Direttiva generale del Ministro della salute del 14 luglio 2023, che “*definisce, fino a nuovo provvedimento, gli indirizzi e le priorità dell’Agenzia, individuando gli obiettivi da raggiungere e le eventuali attività specifiche da intraprendere*”;

Vista la Convenzione stipulata, per il triennio 2024-2026, tra il Ministero della salute e l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il “*Regolamento per la prevenzione e gestione dei conflitti d’interessi all’interno dell’Agenzia Italiana del Farmaco*”, adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 9 del 12 febbraio 2025, della cui pubblicazione sul sito istituzionale dell’AIFA è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 65 del 19 marzo 2025;

Visto il “*Codice di comportamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco*”, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 14 maggio 2025;

Vista la delibera n. 69 del 28 ottobre 2025, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio di previsione per l’anno 2026 (Budget economico 2026) con annesso bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 (Budget economico pluriennale 2026-2028), in corso di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti;

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

Visto il Programma di attività dell’Agenzia Italiana del Farmaco per l’annualità 2026, revisionato con delibera n. 2 del 28 gennaio 2026;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per le annualità 2025-2027, approvato con delibera n. 2 del 29 gennaio 2025;

Vista le delibere n. 29 del 14 maggio 2025 e n. 51 del 17 settembre 2025, con le quali il Consiglio di amministrazione ha approvato gli aggiornamenti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell’Agenzia Italiana del Farmaco e i relativi allegati;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per le annualità 2026-2028, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 del 28 gennaio 2026;

Vista la nota prot. DA-P n. 26060 del 18 febbraio 2026, con la quale il Direttore amministrativo ha trasmesso, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio di

amministrazione, la documentazione concernente l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* - anno 2026 dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il parere favorevole reso dall'Organismo Indipendente di Valutazione nel verbale n. 3/2026 della riunione del 27 gennaio 2026;

Tenuto conto della raccomandazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione formulata nel sopra citato parere nei termini seguenti: *“L'OIV raccomanda di valorizzare progressivamente la dimensione dell'impatto e del valore pubblico generato; di integrare, nei processi di valutazione della performance organizzativa, forme di valutazione da parte di stakeholder, utenti interni ed esterni, nonché di integrare i processi di valutazione della performance individuale con procedure di valutazione a 360°. Su tali tematiche innovative, l'OIV invita gli Uffici competenti a elaborare una proposta, da far pervenire all'OIV entro il 30 giugno 2026, al fine di consentire la valutazione di un inserimento delle stesse, in via sperimentale, nel prossimo aggiornamento del SMVP”*.

Ritenuto di approvare l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Agenzia Italiana del Farmaco – anno 2026;

Per tutto quanto sopra premesso e con il voto unanime dei Consiglieri presenti

DELIBERA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di approvare l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Agenzia Italiana del Farmaco - anno 2026, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente delibera.
2. Di dare mandato alla Direzione amministrativa, per il tramite dell'Ufficio competente, di adottare i successivi provvedimenti, ivi inclusa la pubblicazione sul Portale della *performance* del Dipartimento della funzione pubblica e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente delibera è trasmessa al Direttore amministrativo per gli adempimenti di competenza e al Direttore tecnico-scientifico per opportuna informativa.

La presente delibera è, altresì, trasmessa al Collegio dei revisori dei conti per il prescritto controllo.

Il Presidente
Robert Giovanni Nisticò

Il Segretario
Patrizia Trunfio